



“La rivolta dei NONGARANTITI”
CAMPO QUADRI EUROTA 30 GIUGNO – 1 LUGLIO
VICOVARO OASI FRANCEScana

SVILUPPO E RADICAMENTO

Avv. Rocco Sofi
Presidente AreaConsumatori

COMMISSIONE
STATO SOCIALE UN'IMPRESA POSSIBILE:
Servizi, assistenza, impresa, territorio.

AREACONSUMATORI nella REGIONE LAZIO

- Sviluppo e radicamento -

In questi anni le Associazioni dei consumatori hanno operato attivamente nel denunciare quanto stava realmente accadendo relativamente al benessere delle famiglie, all'andamento dei consumi, ai parametri economici e sociali che hanno caratterizzato il nostro mercato.

Prima di ciò e per seguire meglio questa analisi è opportuno ripercorrere, anche se velocemente e schematicamente, come sono cambiati gli aspetti politici, sociali ed anche culturali nel nostro Paese a partire dagli anni '90.

Infatti, la presenza delle Associazioni di Consumatori in Italia, a differenza di quanto avveniva nel contesto internazionale, registrava un notevole ritardo, sia relativamente alla loro comparsa che alla loro operatività.

Nel nostro Paese i fortissimi soggetti politici e sociali, quali i sindacati confederali, surrogavano, nei fatti, ogni iniziativa di cittadinanza, oltre, ovviamente, a svolgere i propri fondamentali compiti di difesa dei diritti del lavoro e dei lavoratori.

Gli scenari mutati nella politica internazionale e la forte integrazione all'interno della Comunità Europea sono stati tra i fattori fondamentali che hanno contribuito a modificare tale situazione.

In campo sociale, infatti, si innescava in quegli anni, attraverso l'integrazione europea, un importante meccanismo che vedeva il nostro Paese come importatore di norme migliorative e più attente alle tematiche dei diritti dei cittadini consumatori. Misure, atti e direttive rilevanti, che codificavano tutele e diritti di cittadinanza fino ad allora inespressi, e che sono state alla base di molte norme migliorative adottate dagli stati nazionali, compresa l'Italia, mettendo nelle mani delle neo-nate Associazioni dei Consumatori nuovi ed importanti strumenti necessari alla loro azione.

Proprio in quegli anni, infatti, la tematica dei diritti assumeva via via un carattere sempre più centrale e preponderante nell'evoluzione della società italiana.

Si realizzò, in quel periodo, un importante e radicale mutamento all'interno della società italiana, anche in relazione agli sconvolgimenti avvenuti nel contesto Internazionale. Il baricentro della dialettica e dell'iniziativa si era progressivamente spostato verso la crescente esigenza di un ampliamento della sfera dei bisogni individuali e collettivi delle persone. Un processo determinato non solo dalla maggiore informazione e consapevolezza dei cittadini circa i propri bisogni ed i propri diritti, ma anche da una più elevata complessità delle dinamiche sociali, economiche e politiche, anche alla luce di uno scenario sempre più globalizzato.

Tutto ciò ha progressivamente trasformato la tradizionale lotta di classe in una incessante ricerca di riconoscimento, di ampliamento e di miglioramento dei diritti, in ambiti sempre più vasti, dall'ambiente alla sanità, dalla privacy alle politiche del welfare.

Contributo rilevante in tal senso giunse anche dal prezioso ed importantissimo ruolo svolto dalle varie Autorità di controllo, organismi indipendenti che vigilano, ognuna nel proprio settore, a difesa della correttezza del mercato. La costituzione delle Authority rappresentò, infatti, un passo fondamentale nella difesa dei diritti dei cittadini nei confronti dei meccanismi scorretti messi spesso in pratica da chi opera nel mercato.

Ma è soprattutto nell'ultimo decennio che le Associazioni dei Consumatori si sono conquistate un ruolo ed un peso sempre maggiore, non solo agli occhi delle istituzioni, ma anche a quelli dei cittadini, guadagnandosi la loro fiducia grazie alle importanti e concrete battaglie svolte.

Un esempio per tutti le questioni dei disservizi bancari, quali anatocismo, mutui usurari, costi bancari elevati, e, per citare altri casi clamorosi, i veri e propri drammi scatenati dai crack Argentina, Cirio, Parmalat, e non ultimo Lehman, che coinvolsero più di un milione di famiglie e che videro le Associazioni attivamente impegnate nella rivendicazione dei necessari risarcimenti.

O ancora, come non parlare delle gravi problematiche relative ad un settore fondamentale e delicatissimo come quello della sicurezza alimentare, segnato da eventi traumatizzanti quali la BSE e la diossina, e da continui casi di adulterazione e contraffazione, che, quest'anno, secondo i dati dei NAS, sono purtroppo aumentati del 40%.

Ed ancora, citando sommariamente le varie tematiche, i problemi legati al meccanismo speculativo della "doppia velocità" nell'adeguamento dei prezzi dei carburanti, i servizi del trasporto pubblico e privato, i raggiri turistici, le bollette telefoniche e l'attivazione di servizi non richiesti, le cartelle pazze, sino alla riscossione di una vera e propria tassa sulla tassa, come è accaduto recentemente nel caso dell'Iva sulla TIA, cancellata finalmente da una sentenza della Corte Costituzionale.

Su tutte queste questioni, riassunte sia pure sinteticamente, sono intervenute le Associazioni dei Consumatori, attraverso proprie iniziative, campagne informative e denunce, contribuendo così al consolidamento ed all'affermazione del proprio ruolo, sia in termini di quantità, ma anche di qualità delle azioni intraprese.

Il nostro ruolo, quindi, deve essere quello di interferire sulle questioni di carattere economico e sociale, per contribuire attivamente ad un accrescimento delle tutele dei cittadini e per rispondere sempre meglio, ed in maniera stringente, alle loro esigenze.

Infatti il contatto diretto con i cittadini si concretizza in un forte radicamento territoriale, attraverso gli sportelli, veri e propri punti di contatto con i cittadini. Questo permette quella contaminazione e quello scambio con la cittadinanza, con le sue esigenze e con i suoi bisogni, necessario e vitale per la nostra azione.

In virtù di questo sono state formate delle consulte o gruppi di lavoro specializzati nei vari settori d'interesse, per poter fornire una forte, chiara e

trasparente risposta alle esigenze dei cittadini-utenti-consumatori.

In questo senso riteniamo importante ampliare il nostro raggio di azione, implementando la nostra presenza sul territorio.

Nei prossimi mesi, per rafforzare il nostro impegno su tutti questi fronti, oltre a continuare uno sforzo importante di insediamento territoriale e di rafforzamento della direzione Regionale; il nostro ruolo dovrà dispiegarsi anche ampliando la capacità di intervento in diversi settori, sia dove attualmente registriamo presenze ancora marginali, sia dove vogliamo essere presenti con le nostre proposte.

Settore delicatissimo e vitale per la nostra società, nel quale intendiamo implementare il nostro impegno, è quello dell'informazione e della comunicazione, sia tradizionale (tv, radio, stampa) che elettronica (web), per far sì che il cittadino-cosumatore-utente si senta più vicino alla nostra realtà e maggiormente "garantito".